

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019


Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	COMUNE DI VIGOLZONE
Codice fiscale *	00308460336
Tipologia *	Comune con meno di 5.000 abitanti
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Delegato
Nome *	Stefano
Cognome *	FAVARI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI VIGOLZONE
N. atto deliberativo *	Delibera di Giunta comunale n. 83 del 9-10-2019
Data *	09-10-2019
Link delibera (*)	https://vigolzone.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p?p_p_id=jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=2&p_p_
Copia delibera (*)	 dlg_00083_09-10-2019.pdf (133 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	http://www.comune.vigolzone.pc.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=1306
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di partecipazione	https://www.comune.vigolzone.pc.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=1305

Partner di progetto

Nome *	PROLOCO DI CARMIANO
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE PROLOCO
Comune sede *	VIGOLZONE

Partner di progetto

Nome *	TEATRO INSTABILE DI VIGOLZONE
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	VIGOLZONE

Partner di progetto

Nome *	VIGO GIOVANE
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	VIGOLZONE

Partner di progetto

Nome *	ESSERE VIGOLZONE
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	VIGOLZONE

Partner di progetto

Nome *	CIRCOLO ANSPI RIFUGIO ALPINO
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	VIGOLZONE

Partner di progetto

Nome *	CULTURE PER LO SVILUPPO LOCALE
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	VIGOLZONE

Partner di progetto

Nome *	PARROCCHIA DI VILLO'
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ENTE ECCLESIASTICO - PARROCCHIA
Comune sede *	VIGOLZONE

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	COLLABORIAMO PER VIGOLZONE
-------------------------------------	----------------------------

Ambito di intervento (*)

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA' DELL'AMBIENTE	modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani
---	---

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Il processo ha come oggetto la predisposizione e la selezione di progetti collaborativi finalizzati alla riqualificazione sostenibile di spazi pubblici, o privati a uso pubblico, del territorio del Comune di Vigolzone, con l'obiettivo di renderlo maggiormente fruibile, più sicuro, più inclusivo più sostenibile. Il percorso di co-progettazione definirà non solo quali interventi realizzare sul territorio, ma anche, per ciascun progetto, specifici "accordi di collaborazione" tra l'Amministrazione, le organizzazioni locali e i cittadini che saranno impegnati attivamente nella realizzazione dei progetti e/o nella cura e gestione dei luoghi oggetto degli interventi. Il percorso si inserisce su una pratica partecipativa ormai consolidata nel paese: quella del Bilancio Partecipativo che, ormai alla terza edizione, anche nel 2020 destinerà 15.000 euro per finanziare i progetti proposti dai cittadini. Per l'edizione 2020 si è scelto di destinare le risorse del Bilancio Partecipativo per sostenere economicamente l'attuazione di interventi che prevedano contestualmente anche l'attivazione di "accordi di collaborazione" per l'agenda 2030 e che dovranno: a) riguardare spazi pubblici o spazi privati a uso pubblico; b) avere l'obiettivo di rigenerazione e riqualificazione "sostenibile" del territorio, con l'obiettivo di renderlo più accessibile, sicuro e inclusivo; c)</p>
---	--

prevedere il coinvolgimento attivo degli abitanti e/o delle organizzazioni del territorio nella realizzazione degli interventi e/ o nella gestione e cura degli spazi oggetto degli interventi. Il processo partecipativo riguarda dunque le seguenti fasi decisionali: - la definizione, insieme alle comunità locali, di progetti collaborativi fattibili e concreti per intervenire sugli spazi pubblici con azioni di riqualificazione, cura, gestione e amministrazione condivisa, con l'obiettivo di renderli più sostenibili; - la definizione e la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra gli attori del territorio e l'Amministrazione per la realizzazione dei progetti collaborativi che dovranno identificare attività, ruoli, impegni e risorse (materiali e immateriali) messe in campo dai soggetti coinvolti; - la selezione dei progetti da finanziare con le risorse messe a disposizione del Bilancio Partecipativo 2020. Al termine del percorso, sulla base della dell'esperienza di questa prima sperimentazione di accordi per l'agenda 2030, si valuterà inoltre la possibilità di adozione di un nuovo Regolamento comunale che disciplini le modalità di amministrazione condivisa dei beni comuni.

Sintesi del processo partecipativo *

“Collaboriamo per Vigolzone” ha come oggetto la realizzazione di un percorso di partecipazione per coinvolgere i cittadini nella predisposizione e selezione di progetti collaborativi finalizzati alla riqualificazione sostenibile di spazi a uso pubblico del Comune di Vigolzone, con l'obiettivo di renderli maggiormente fruibili, più sicuri, più inclusivi. Contestualmente alla co-progettazione degli interventi, nel percorso si definiranno e si sottoscriveranno anche specifici “accordi di collaborazione per l'agenda 2030” tra Amministrazione, organizzazioni locali e singoli cittadini che saranno impegnati attivamente nella realizzazione dei progetti e/o in azioni di gestione e cura dei luoghi oggetto degli interventi. Gli accordi (sul modello dei “patti di collaborazione” per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni) definiranno per ogni progetto collaborativo: gli obiettivi della collaborazione, i ruoli e le responsabilità degli attori coinvolti, le modalità della loro collaborazione, le attività che saranno svolte, le risorse materiali e immateriali necessarie alla realizzazione dei progetti, le modalità di monitoraggio degli interventi. Verranno inoltre selezionati, attraverso il voto, i progetti collaborativi “prioritari” per la cittadinanza, che potranno essere subito finanziati e realizzati con le risorse messe a disposizione dal Comune nella nuova edizione del Bilancio Partecipativo 2020. A partire da questa sperimentazione di accordi per l'agenda 2030, ci si propone infine di integrare in modo strutturale nella pratica amministrativa del Comune di Vigolzone lo strumento degli accordi di collaborazione per la gestione dei beni comuni, attraverso la predisposizione di un apposito Regolamento che potrebbe essere adottato a conclusione del percorso. In sintesi il processo prevede: - una fase di preparazione e condivisione del percorso con gli attori locali già coinvolti nelle precedenti esperienze partecipative del Comune (dicembre 2019); - un'azione di formazione al personale del Comune e ai membri del Tavolo di Negoziazione sui temi dell'amministrazione condivisa e sullo sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità (gennaio 2019); - una fase di ideazione e condivisione di proposte collaborative per rendere

gli spazi a uso pubblico del Comune più sostenibili: l'elaborazione delle proposte avverrà nell'ambito di workshop per l'ideazione collettiva delle proposte che verranno poi condivise online sulla piattaforma del progetto. Chi lo desidera potrà presentare autonomamente la propria idea, condividendola direttamente online (13 gennaio – 17 febbraio); - una fase di valutazione di fattibilità e di co-progettazione delle proposte raccolte nella fase precedente in cui i tecnici comunali, le organizzazioni e i cittadini definiscono nel dettaglio gli interventi da attuare, identificano i costi e le risorse necessarie e elaborano specifici accordi di collaborazione per la loro realizzazione (18 febbraio – 16 aprile); - una fase di voto per la selezione degli interventi prioritari da realizzare con le risorse messe a disposizione del Bilancio Partecipativo 2020 (17 aprile – 11 maggio); - un'azione di crowdfunding per la raccolta di ulteriori fondi necessari per la realizzazione dei progetti (11 maggio – 24 maggio); - un momento finale di chiusura in cui verranno sottoscritti gli "accordi di collaborazione per l'agenda 2030" che impegneranno l'Amministrazione, le organizzazioni locali e i cittadini nella realizzazione dei progetti collaborativi, definendo rispettivi ruoli e responsabilità. In questa fase si valuterà contestualmente l'adozione di un Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni.

Contesto del processo partecipativo *

Il Comune di Vigolzone ha una superficie di 42 kmq e la popolazione conta circa 4200 abitanti. La fascia più numerosa è quella dei 30-64 anni. Gli stranieri rappresentano poco meno del 10% della popolazione e sono generalmente ben integrati nella comunità. Il Comune conta circa 400 imprese attive in diversi settori con oltre 1.200 dipendenti. Sono presenti diverse aziende vitivinicole alcune delle quali si caratterizzano per una produzione di eccellenza. Nel territorio si trova il borgo neogotico di Grazzano Visconti, che è uno dei siti turistici più visitati della provincia. Le associazioni (con finalità di promozione sociale, culturale e ricreativa) sono numerose e attive e rappresentano il principale mezzo attraverso cui i cittadini si organizzano e partecipano alla gestione della cosa pubblica, dando un contributo fondamentale in termini di coesione sociale. Nel 2017 l'Amministrazione ha approvato il Regolamento per la partecipazione dei cittadini, elaborato in un percorso di partecipazione (finanziato della L.r. n.3/2010) che ha consentito all'Amministrazione e agli attori del territorio di sperimentare i più attuali strumenti di partecipazione e ha attivato nella cittadinanza un'ampia condivisione dei principi e delle pratiche partecipative e dell'utilità pratica di attivarsi dal basso per la co-progettazione di interventi utili al territorio. Il Regolamento, adottato nell'aprile 2017, è stato la base per l'introduzione del Bilancio Partecipativo, pratica che, espressamente prevista al Titolo 4, è stata accolta con successo dalla comunità, nelle due edizioni che sono state realizzate, grazie ai contributi della Legge Regionale sulla Partecipazione, nel 2017-2018 e nel 2018-2019. In entrambe le edizioni l'Amministrazione ha messo a disposizione 15000 € che hanno permesso di finanziare 6 progetti (3 in ogni edizione) proposti direttamente dai cittadini attraverso un percorso di co-progettazione e selezionati attraverso il voto. La partecipazione

al BP è aumentata sensibilmente: si è passati da 252 votanti (circa il 5,7% della popolazione residente) a 417 (circa il 9,7%) con un incremento di circa il 65% rispetto al 2017. Gli interventi della prima e della seconda edizione sono stati tutti realizzati. Tra le caratteristiche peculiari del BP di Vigolzone è la richiesta, per i proponenti, di mobilitarsi per co-finanziare con risorse proprie i progetti, in una quota del 10% rispetto al budget necessario. In entrambe le edizioni è stata introdotta nel processo una fase di crowdfunding che ha mobilitato le comunità locali attivandole nel finanziamento diretto degli interventi (sono stati raccolti rispettivamente 2200 euro nella prima edizione e 5000 euro nella seconda). Entrambe le edizioni hanno visto il coinvolgimento di alcune delle maggiori realtà che compongono il tessuto associativo locale e che hanno partecipato attivamente al processo non solo proponendo progetti ma anche supportando con risorse proprie (anche finanziarie) la loro realizzazione al termine del percorso. In molti casi, a conclusione del Bilancio Partecipativo, è stato necessario attivare convenzioni dirette con le organizzazioni del territorio per disciplinare le modalità di realizzazione e gestione degli interventi (ad esempio, nel caso dei progetti per la scuola materna, o per la riqualificazione del Parco della Pellegrina, o del corso di informatica per over40). Questa dinamica viene al momento gestita con delle convenzioni tra il Comune e le singole associazioni/realtà che hanno proposto le varie iniziative, costruendo volta per volta un'apposita convenzione definita bilateralmente tra le due parti in campo al di fuori del processo di partecipazione. Emerge ora l'interesse a includere strutturalmente come parte del processo partecipato anche la definizione contestuale degli accordi di collaborazione per la realizzazione e gestione degli interventi, che possano superare la forma tradizionale della "convenzione" e che possano garantire ai progetti nati dal percorso una amministrazione autonoma, condivisa e sempre aperta al coinvolgimento di nuovi cittadini e organizzazioni interessati a partecipare. Questa sperimentazione, che prenderebbe piede in un territorio già fertile in quanto a collaborazione tra amministrazione, mondo associativo e volontari, potrebbe aprire la strada all'adozione di un nuovo Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni, di cui attualmente l'Ente non è fornito. Si segnala infine che nella scorsa primavera si sono svolte le elezioni comunali che hanno portato alla vittoria di una nuova lista, di colore politico diverso rispetto a quella che aveva promosso i precedenti processi partecipativi a Vigolzone. La nuova Amministrazione, di cui fanno parte cittadini che hanno partecipato come proponenti alle precedenti esperienze di BP, ha confermato di voler dare seguito alla pratica partecipativa con un nuovo processo che si collocherebbe in continuità con quanto già radicato in paese.

Obiettivi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Il processo è progettato per rispondere alle finalità indicate dal Regolamento per la partecipazione dei cittadini del comune di Vigolzone (art.1), in particolare: a. valorizzare i saperi locali e le competenze presenti nella comunità, l'impegno verso la comunità locale; b. attuare il principio costituzionale della sussidiarietà che afferma l'importanza dell'autonoma iniziativa

dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, nell'ambito e nelle forme stabilite dalla legge; c. rafforzare l'impegno civico e la costruzione di alleanze con le istituzioni nel prendersi cura dei beni comuni per il territorio, l'ambiente, la sicurezza, la legalità, la salute, l'istruzione, la cultura, i servizi e le strutture pubbliche. Nella cornice di queste finalità generali, obiettivi specifici del percorso "Collaboriamo per Vigolzone" sono: - definire insieme alle organizzazioni locali e ai cittadini progetti collaborativi concreti e fattibili per intervenire sugli spazi pubblici e privati a uso pubblico con azioni di riqualificazione, cura, gestione e amministrazione condivisa, con l'obiettivo di rendere i luoghi del territorio comunale più fruibili, sicuri, inclusivi, e sostenibili, coerentemente con i traguardi definiti per l'OSS 11 dell'agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"; - identificare quali risorse materiali e immateriali sono necessarie all'attuazione di ciascun intervento co-progettato; - selezionare in modo partecipato le priorità di interventi da finanziare con i 15.000 euro messi a disposizione del Bilancio Partecipativo 2020; - definire e sottoscrivere "accordi di collaborazione" tra i soggetti coinvolti nella realizzazione e gestione degli interventi previsti dai progetti collaborativi. Gli accordi definiranno le modalità della collaborazione, le attività da svolgere i ruoli, gli impegni e le risorse materiali e immateriali messe in campo dai soggetti coinvolti nell'accordo per la realizzazione degli interventi; - innovare le modalità di amministrazione e gestione condivisa dei beni comuni attraverso l'adozione di un nuovo regolamento per disciplinare le nuove forme di collaborazione tra Amministrazione; organizzazioni locali e cittadini.

Risultati attesi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Risultati strumentali (attività realizzate) - realizzazione di 2 workshop formativi sui temi della amministrazione condivisa dei beni comuni e sui temi dell'agenda 2030, in particolare sull'obiettivo 11 sostenibilità del territorio - realizzazione di 3 workshop di ideazione delle proposte e 3 incontri per la co-progettazione e definizione degli accordi di collaborazione - realizzazione di campagne informative (stampa, digitali, social) per coinvolgere i cittadini nella presentazione dei progetti, nella loro selezione e nella loro realizzazione - aggiornamento della piattaforma per la condivisione online del processo www.vigolzonepartecipa.org - realizzazione di 3 assemblee - realizzazione di almeno 4 eventi diffusi sul territorio per promuovere la conoscenza dei progetti e degli accordi e per favorire il loro finanziamento - allestimento di una mostra diffusa nei luoghi oggetto dei progetti per promuovere l'adesione agli accordi Output (prodotti tangibili) - "Patto partecipativo" per il percorso approvato in Consiglio Comunale - "Mappa delle proposte collaborative per Vigolzone" per migliorare i luoghi del territorio - "Mappa dei progetti e degli accordi collaborativi" - Almeno 3 accordi collaborativi sottoscritti tra Amministrazione, organizzazioni locali e cittadini - Catalogo dei progetti collaborativi finanziati del BP 2019-2020 (almeno 2 progetti finanziati) - Spot video promozionali per i progetti collaborativi e i relativi accordi - Mostra diffusa sul territorio dei progetti collaborativi Outcome (impatti) - accresciuta sostenibilità,

inclusione, sicurezza, accessibilità degli spazi a uso pubblico del territorio comunale: attraverso la realizzazione di progetti co-progettati, co-realizzati e co-gestiti direttamente dalle comunità locali; - miglioramento della relazione cittadini / Amministrazione: attraverso l'elaborazione di proposte condivise che l'Amministrazione si impegna formalmente a realizzare insieme ai soggetti del territorio, e attraverso il lavoro di co-progettazione che vedrà lavorare insieme cittadini e tecnici comunali alla produzione di progetti "fattibili"; - accresciuta fiducia nell'amministrazione pubblica: attraverso la condivisione e la sottoscrizione di "accordi di collaborazione" che definiranno attività e impegni reciproci per la realizzazione dei progetti - accresciuto empowerment dei cittadini e loro fiducia di poter contribuire fattivamente per migliorare il proprio luogo di vita, incidendo concretamente nelle scelte amministrative; - accresciuto senso di comunità, attivazione e rafforzamento delle relazioni: attraverso la co-progettazione degli accordi di collaborazione - innovazione nell'Ente degli strumenti amministrativi per la gestione condivisa dei beni comuni

Data di inizio prevista *	02-12-2019
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	1000
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>FASE A) CONDIVISIONE: 2/12 – 12/01 Obiettivi: riattivare il TdN e coinvolgere nuovi attori; condividere le regole di partecipazione al percorso. Attività - condivisione del "Patto di Partecipazione" (le regole di partecipazione al processo) con il TdN, il Comitato di garanzia e approvazione in Consiglio Comunale - diffusione dei materiali per la Campagna di comunicazione(I) per l'avvio percorso - aggiornamento del sito www.vigolzonepartecipa.org</p> <p>FASE B) SVOLGIMENTO DEL PROCESSO: 13/1-24/5</p> <p>1. Apertura: ideazione delle proposte di progetti collaborativi (13/01–17/02) Obiettivi - formare i referenti del Comune e i componenti del TdN sui temi dei beni comuni, dell'amministrazione condivisa e della sostenibilità del territorio - coinvolgere i cittadini e le organizzazioni del territorio nella presentazione di idee per la riqualificazione sostenibile dei luoghi - raccogliere un primo catalogo di proposte che saranno in seguito co-progettate</p> <p>Attività - Organizzazione di un'assemblea pubblica per la presentazione del percorso - Realizzazione di 2 giornate di formazione sui Patti di Collaborazione e sull'Amministrazione condivisa e sulla sostenibilità rivolte ai componenti del TdN e ai referenti del Comune - Realizzazione di 3 workshop con i cittadini e le organizzazioni per supportarli nella ideazione di proposte collaborative - Raccolta e condivisione delle proposte: le proposte saranno condivise online sul sito "Vigolzone partecipa". Anche i cittadini che non hanno potuto partecipare ai workshop potranno inviare, sul sito o in forma cartacea presso la biblioteca e il Municipio, la propria proposta collaborativa, indicando i soggetti con i quali svilupparla. - Elaborazione della "Mappa delle proposte collaborative per Vigolzone" e condivisione con il TdN</p> <p>2 – Valutazione di fattibilità e co-progettazione degli accordi di collaborazione (18/2 16/4)</p>

Obiettivi: rendere le proposte raccolte “progetti” concreti, realizzabili attraverso l’attivazione di accordi di collaborazione con i soggetti del territorio; attivare le comunità nella loro realizzazione. **Attività - valutazione di fattibilità:** i tecnici comunali verificano se le proposte sono fattibili e coerenti con i criteri del “patto di partecipazione”. - incontri di co-progettazione tra tecnici comunali, referenti delle proposte e soggetti territoriali per definire gli “accordi di collaborazione” che identificheranno ruoli, responsabilità, risorse necessarie per la realizzazione degli interventi. - elaborazione della “mappa dei progetti collaborativi per Vigolzone” e dei relativi accordi: progetti e accordi vengono condivisi online, con il Tavolo di Negoziazione e il Comune - campagna di comunicazione (II) per la promozione dei progetti e dei relativi accordi: realizzazione di videoclip; attivazione di campagne social e diffusione di materiale informativo a stampa; posizionamento nei luoghi oggetto dei progetti dei poster “cosa puoi fare tu per questo luogo?” - realizzazione di un’assemblea pubblica per presentare i progetti e gli accordi di collaborazione

3. Chiusura: selezione delle priorità di intervento e finanziamento (16/4- 24/5) Con l’edizione 2020 del Bilancio Partecipativo il Comune mette a disposizione 15.000 euro per finanziare gli interventi risultanti dalla fase di co-progettazione. L’azione si propone di: selezionare attraverso il voto gli interventi da finanziare con il BP; raccogliere attraverso campagne di crowdfunding altre risorse per co-finanziare gli interventi. **Attività - attivazione del voto online e gestione delle postazioni assistite presso l’Ufficio Comune Informa e la Biblioteca;** - realizzazione di almeno 2 eventi con postazioni di voto itinerante nei luoghi più frequentati del paese e in occasione di momenti significativi di festa della comunità (festa “cuore di mamma” il 10/5) - spoglio dei voti, formazione della graduatoria e individuazione dei progetti che saranno finanziati - crowdfunding: realizzazione della campagna di comunicazione (III) e organizzazione di 2 eventi per la raccolta di risorse utili agli interventi.

FASE C) IMPATTO SUL PROCEDIMENTO E MONITORAGGIO (25/5 – 1/6) **Obiettivi:** dare modo al Comune di recepire i risultati del percorso, valutare l’esito del percorso; predisporre gli strumenti per il monitoraggio partecipato che verificherà la realizzazione dei progetti **Attività - condivisione con il TdN e il Comitato di Garanzia del Documento di Proposta Partecipata con:** la mappa dei progetti collaborativi ordinati per priorità; gli accordi di collaborazione tra i soggetti del territorio impegnati nella loro realizzazione - approvazione in Giunta degli accordi - assemblea per la sottoscrizione degli accordi di collaborazione e la condivisione del nuovo Regolamento sui Beni Comuni - focus group per la valutazione del percorso - attivazione del monitoraggio online per monitorare la realizzazione dei progetti

Staff di progetto

Nome *

Cognome *

Ruolo *	Responsabile del progetto e coinvolgimento associazioni
Email *	

Staff di progetto

Nome *	STEFANO
Cognome *	FAVARI
Ruolo *	Responsabile operativo, amministrazione
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Referente per la valutazione di fattibilità e co-progettazione degli interventi
Email *	responsabile.sue.llpp@comune.vigolzone.pc.it

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Promozione del progetto
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Fondazione
Cognome *	RCM
Ruolo *	Progettazione, coordinamento scientifico, facilitazione, sviluppo web e comunicazione
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	Sono coinvolte direttamente nella realizzazione del percorso le seguenti realtà partner del progetto: - Associazione "Culture per lo Sviluppo Locale - Circolo ANSPI Rifugio Alpino - Associazione Teatro Instabile - Associazione Proloco di Carmiano - Associazione Essere Vigolzone - Parrocchia - Associazione Vigo Giovane Queste realtà hanno già sottoscritto un accordo formale con il quale si impegnano, oltre che a partecipare al
---------------------------------------	--

Tavolo di Negoziazione, a collaborare attivamente alla realizzazione dei progetti che saranno elaborati nel percorso, o organizzando eventi per la raccolta dei fondi necessari ai progetti, o mettendo a disposizione locali e/o personale; o contribuendo direttamente con risorse materiali e immateriali alla realizzazione dei progetti che emergeranno dal percorso..

Nella fase di condivisione verranno poi coinvolte le seguenti organizzazioni, la maggior parte delle quali sono già membri del Tavolo di Negoziazione per il BP di Vigolzone: - Associazione UPD Vigolzone1968 - Associazione genitori Vigolzone - Scuola Materna "Orfani di Guerra" - Cooperativa sociale l'ARCO - gestore del servizio di aggregazione per i giovani - Associazione La Ricerca - Gruppo Archeologico Alta Valnure - Gruppo Marciatori Alta Valnure - GEV-Gruppo Escursionisti Vigolzonesi - Circolo dei Lettori e biblioteca comunale (bibliotecarie e volontari) - Associazione Pro Loco di Vigolzone - Associazioni sportive: ADS Vigo Bike, ASD Bipedi, ASD Total Sport - Proprietà del borgo di "Grazzano Visconti" - Associazione commercianti Grazzano Visconti Oltre a quelle già coinvolte elencate sopra, in questa edizione si considera sollecitare le seguenti nuove realtà :

- cittadini e gruppi informali delle frazioni che non hanno mai partecipato alle esperienze precedenti (ViviVillò, associazioni commercianti di Grazzano Visconti, Proloco di Grazzano): lo si farà attraverso azioni mirate di comunicazione nella fase di condivisione e organizzando banchetti di voto mobili nella fase di selezione delle proposte. Come per gli anni precedenti il "Bonus frazione" premierà con il 10% i progetti che insistono sul territorio delle frazioni.
- cittadini e organizzazioni attive nell'ambito della sostenibilità che possano portare alla fase di definizione dei progetti esperienze, professionalità, punti di vista utili alla co-progettazione di interventi di "riqualificazione sostenibile": lo si farà con azioni mirate di coinvolgimento diretto face-to-face nella fase di co-progettazione degli interventi, con l'obiettivo di coinvolgere queste realtà anche negli accordi di collaborazione che saranno attivati. Verrà inoltre sperimentato il "Bonus 2030" che premierà con il 10% di voti in più i progetti che prevedono nell'accordo di collaborazione il coinvolgimento di un'organizzazione operante nell'ambito dello sviluppo sostenibile.
- gruppi informali di giovani: anche quest'anno il "Bonus giovani" premierà i progetti presentati da giovani under25

Soggetti sociali sorti
conseguentemente all'attivazione
del processo *

Il progetto integra differenti occasioni e livelli di partecipazione con l'obiettivo di dare modo a tutti di partecipare secondo il proprio interesse e la propria disponibilità, anche in fasi diverse del percorso e anche dopo la sua conclusione. Sarà possibile "entrare" nel processo nelle seguenti differenti fasi: a) nella fase di condivisione: - tutti i soggetti già aderenti al TdN verranno sollecitati via e-mail alla partecipazione al primo incontro in cui si definirà il "patto di partecipazione". Si attiveranno contestualmente ulteriori contatti via posta elettronica con le associazioni non ancora aderenti. Il TdN è uno dei livelli più "impegnativi", in cui i partecipanti definiscono le regole, il dettaglio del programma e valutano l'andamento del processo. b) nella fase di raccolta delle proposte: tutti i cittadini saranno informati attraverso una campagna di comunicazione che

includerà diversi mezzi per raggiungere le varie fasce della popolazione (articoli sui mezzi di informazione locale, locandine affisse in luoghi pubblici e nelle bacheche comunali, materiale a stampa diffuso in luoghi strategici, siti internet e pagine facebook istituzionali, newsletter, giornalino “Il Ponte”). La campagna inviterà tutti a: condividere idee per la riqualificazione sostenibile del territorio partecipando ai workshop di co-progettazione o sottoponendo autonomamente proposte online; C) nella fase di co-progettazione degli accordi: negli incontri di co-progettazione i proponenti saranno invitati a “portare un amico” e individuare le realtà e i concittadini che potrebbero “dare una mano” alla realizzazione del loro progetto. In prossimità dei luoghi oggetto dell’intervento saranno situati totem di attivazione “Cosa puoi fare tu per questo luogo?” che inviteranno le persone a prendere parte al progetto collaborativo. Chi non ha potuto partecipare alla fase di ideazione potrà dunque inserirsi nella fase di co-progettazione, partecipando alla definizione degli accordi e assumendo un ruolo attivo nella realizzazione degli interventi. d) nella fase di selezione dei progetti da finanziare: in questa fase si allarga ulteriormente la partecipazione coinvolgendo persone non ancora attivate nelle fasi precedenti. Con una seconda campagna - stampa, social, newsletter, banchetti di voto e eventi itineranti - tutti i cittadini saranno chiamati a: supportare i progetti preferiti e aiutarli nella campagna elettorale per il Bilancio Partecipativo; esprimere la propria priorità attraverso il voto; co-finanziare gli interventi durante gli eventi di crowdfunding e) dopo la conclusione del progetto: gli accordi sono progettati per garantire a tutti la possibilità di aderire anche in un momento successivo alla stipula. Al termine del percorso, nella sezione del sito dove saranno pubblicati i progetti e gli accordi di collaborazione sarà sempre possibile manifestare il proprio interesse per aderire all’accordo di collaborazione.

Programma creazione TdN *

Il primo TdN a Vigolzone è stato costituito nel 2017, all’avvio della prima edizione di Bilancio Partecipativo, con l’obiettivo di renderlo uno strumento di coinvolgimento permanente delle realtà interessate alla partecipazione civica e “amiche” del Bilancio Partecipativo, una pratica che si è progressivamente radicata nel paese e che l’Amministrazione adotta come processo annuale ricorrente. Il nuovo percorso “Collaboriamo per Vigolzone” partirà proprio con la riattivazione del Tavolo di cui fanno attualmente parte 15 realtà che si sono via via aggiunte nel corso degli anni partecipando alle diverse fasi dei percorsi: Circolo ANSPI Rifugio Alpino, AVIS Vigolzone, Scuola Materna “Orfani di guerra”, Parrocchia, Pro Loco di Vigolzone, Associazione Culture per lo Sviluppo Locale, Associazione Teatro Instabile, Cooperativa Cotepi, ASD Total Sport - centro sportivo comunale, Associazione sportiva updvigolzone1968, Associazione Genitori Vigolzone, Pro Loco di Carmiano, Caritas, Associazione Vigo Giovane, Comune di Vigolzone E’ entrata quest’anno a far parte del TdN una nuova realtà che ha sottoscritto l’accordo formale: Associazione Essere Vigolzone. Si prevede di integrare entro la fine dell’anno le seguenti nuove 3 realtà: Associazione ViviVillò, Proloco di Grazzano Visconti;

Associazione ambientalista “Parents for future” attiva per la sostenibilità ambientale Il TdN ha il compito di: - definire il “Patto partecipativo”, il documento che contiene le regole per la partecipazione al percorso “Collaboriamo per Vigolzone”, compresi i “bonus” e la definizione delle modalità di svolgimento della fase di selezione dei progetti collaborativi da finanziare attraverso il voto; - definire le attività e tempistiche per la realizzazione del percorso e monitorarne lo svolgimento, rilevando criticità e proponendo modifiche da sottoporre al Tecnico di Garanzia - approvare il Documento di Proposta Partecipata che conterrà le proposte di progetti e i relativi accordi di collaborazione tra i soggetti coinvolti nella realizzazione - monitorare la realizzazione dei progetti collaborativi elaborati dal percorso Il TdN verrà convocato (in modalità offline o online): - nella fase di condivisione: per la definizione e l’approvazione del Patto di Partecipazione che verrà poi inviato al Consiglio Comunale per approvazione - al termine della fase di raccolta delle proposte: per la validazione della “Mappa delle proposte collaborative per Vigolzone” - al termine della fase di co-progettazione per la validazione della “Mappa dei progetti collaborativi” e dei relativi di accordi di collaborazione - al termine della fase di voto per validare la graduatoria delle priorità di intervento - al termine del percorso per validare il Documento di Proposta partecipata da sottoporre all’Amministrazione Le riunioni del TdN si svolgono in presenza, attraverso discussioni guidate di gruppo e/o a distanza (online). Sul sito www.vigolzonepartecipa.org

Metodi mediazione *

Il percorso “Collaboriamo per Vigolzone” integra nelle sue diverse fasi approcci e metodologie diversificate provenienti dalla tradizione del co-design e della progettazione partecipata con strumenti di democrazia diretta (Bilancio Partecipativo). In particolare si prevede: FASE DI APERTURA A) la fase di ideazione e raccolta delle proposte è condotta con le seguente modalità: - workshop di ideazione: sono condotti con metodologie che permettono di stimolare i partecipanti nella individuazione e condivisione di proposte. Si utilizzerà in particolare O.P.E.R.A. una metodologia per la conduzione di focus group strutturati che permette di arrivare alla definizione di idee condivise dal gruppo e all’individuazione di “tavoli di lavoro” interessati a sviluppare in seguito le proposte - presentazione autonoma e diretta delle proposte: i cittadini potranno presentare autonomamente la propria proposta di progetto tramite form indicando i soggetti del territorio da coinvolgere nella fase di co-progettazione - workshop di formazione: la formazione sui modelli di gestione collaborativa dei beni comuni verrà effettuata utilizzando presentazione di buone pratiche e confronto diretto tra partecipanti B) la valutazione di fattibilità: si svolgerà attraverso incontri diretti tra proponenti e referenti comunali e soggetti coinvolti C) la fase di co-progettazione dei progetti e dei patti: verrà effettuata attraverso incontri di co-progettazione che utilizzeranno un “canvas” espressamente progettato per il co-design di accordi di collaborazione sui beni comuni (“Beni comuni Canvas – una mappa per costruire progetti e patti di collaborazione tra amministrazioni organizzazioni e cittadini”: si veda il suo utilizzo

nel percorso per la definizione di accordi di collaborazione per l'agenda digitale dell'Unione della bassa reggiana www.bassareggianacomunitylab.it/pages/view/gruppi-di-lavoro-e-canvas) FASE DI CHIUSURA A) la selezione dei progetti da finanziare verrà effettuata attraverso il voto segreto espresso online e in "postazione assistite" gestite sul territorio comunale. Hanno diritto di voto i residenti che hanno compiuto 16 anni di età e chi vive o lavora nel territorio comunale, Il TdN definisce le modalità specifiche di esercizio del voto (es. il numero di voti disponibili, la possibilità di votare più volte lo stesso progetto, la possibilità di esprimere voto negativo ecc., le premialità tematiche dei "bonus"). La piattaforma per la gestione del voto online (openDCN) richiede la registrazione da parte dei cittadini che vogliono partecipare al processo e l'identificazione "forte", effettuata tramite la richiesta di un numero di cellulare e l'invio di un codice di convalida via SMS. Viene inoltre richiesto l'inserimento del codice fiscale per verificare con il supporto dei servizi anagrafici del Comune, i requisiti di età, residenza o necessari per avere diritto al voto. B) fase di valutazione finale del percorso: viene realizzata attraverso un focus group

Piano di comunicazione *

E' stato predisposto un piano di comunicazione che prevede la realizzazione di 3 campagne in momenti strategici del processo. I - avvio del percorso L'obiettivo è coinvolgere le persone informandole sul programma degli incontri e su come partecipare al percorso. Si prevede - materiale a stampa nelle scuole, nelle sedi comunali, in biblioteca e in tutti i luoghi pubblici di aggregazione: 500 pieghevoli illustrativi del percorso con obiettivi e modalità di partecipazione; 1000 cartoline di invito ai workshop; 10 locandine da appendere nelle sedi comunali, scuole, biblioteca e altri luoghi di ritrovo. - post su Facebook e Instagram con annessa sponsorizzazione - newsletter a tutto l'indirizzario di vigolzonepartecipa.it II - prima del voto In questa fase la comunicazione è orientata a: far conoscere i progetti collaborativi e i relativi accordi, informare sulle modalità per aderire agli accordi, invitare i cittadini a votare i progetti preferiti affinché siano finanziati. Si prevede: - una video-presentazione per ogni progetto da diffondere online - post sui social network e sponsorizzazioni legate ai video e alle foto realizzate appositamente per la promozione dei progetti - diffusione di materiale informativo a stampa: 1000 pieghevoli con il catalogo dei progetti 1000 cartoline di invito all'assemblea di presentazione dei progetti - un manifesto elettorale per ogni progetto - mostra diffusa "cosa puoi fare tu per questo luogo?", con il posizionamento di totem informativi che invitano alla collaborazione nei luoghi oggetto dei progetti - realizzazione di almeno 2 eventi di promozione del voto III - per il crowdfunding - almeno 2 eventi per la raccolta dei fondi (il Tavolo di Negoziazione definirà format, luogo e tipologia di eventi in base ai progetti da finanziare e alla disponibilità e proposte dei partner di progetto) - 300 cartoline - post sponsorizzati sui social network Per tutta la durata del percorso si prevede: d) il racconto in itinere di quello che si sta facendo con post nella sezione "news" del sito e) newsletter a tutto l'indirizzario vigolzonepartecipa.org che comprende: le persone già registrate (circa 500 contatti), i registrati al sito del Comune; l'indirizzario

della associazioni locali. d) comunicati stampa per segnalare alle testate locali gli appuntamenti e gli esiti del progetto Piattaforma partecipativa Tutte le fasi del processo sono supportate dal sito web www.vigolzonepartecipa.it, realizzato con openDCN (<http://www.opendcn.org/>), la piattaforma per la e-participation già utilizzata per gli scorsi bilanci partecipativi. Il sito permetterà di accedere al materiale e alla documentazione utile per partecipare al processo; inviare le proposte di progetti collaborativi commentarle e supportarle; accedere alle valutazioni di fattibilità; accedere agli accordi di collaborazione e manifestare il proprio interesse ad aderire; votare i progetti; monitorare lo stato di avanzamento dei progetti realizzati.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



20191012130418666.pdf (184 KB)

Soggetti sottoscrittori *

GIANLUCA ARGELLATI - Sindaco del Comune di VIGOLZONE (PC); ANTONIO ROSSETTI - associazione Proloco di Carmiano ANDREA ROSSI-'Associazione "Teatro Instabile di Vigolzone"; DAVIDE FIORANI - associazione "Vigo giovane" DIEGO BELLINI - associazione "Essere Vigolzone" VALTER MERLI - Circolo ANSPI Rifugio Alpino; FERRUCCIO PIZZAMIGLIO - Associazione "Culture per lo Sviluppo Locale"; DON PIERLO LEZOLI Parrocchia di Villò

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

impegno a collaborare alla realizzazione dei progetti che saranno elaborati attraverso una o più delle seguenti modalità: a) organizzando eventi per la raccolta dei fondi necessari al finanziamento dei progetti b) mettendo a disposizione locali e/o personale per la realizzazione degli eventi per il finanziamento c) finanziando direttamente con risorse proprie la realizzazione dei progetti d) mettendo a disposizione risorse materiali e/o immateriali per la realizzazione dei progetti

Soggetti sottoscrittori

GIANLUCA ARGELLATI - Sindaco del Comune di VIGOLZONE (PC); ANTONIO ROSSETTI - associazione Proloco di Carmiano ANDREA ROSSI-'Associazione "Teatro Instabile di Vigolzone"; DAVIDE FIORANI - associazione "Vigo giovane" DIEGO BELLINI - associazione "Essere Vigolzone" VALTER MERLI - Circolo ANSPI Rifugio Alpino; FERRUCCIO PIZZAMIGLIO - Associazione "Culture per lo Sviluppo Locale"; DON PIERLO LEZOLI Parrocchia di Villò

Attività di formazione

*

È prevista la realizzazione di 2 workshop formativi (8 ore) rivolti

al personale comunale e ai membri del Tavolo di Negoziazione (aperti anche a tutti i cittadini interessati) sui seguenti temi: - amministrazione condivisa dei beni comuni - progettare territori e comunità sostenibili (sull'obiettivo 11 della agenda 2030)

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

I partner del progetto si impegnano a monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, condividendo le informazioni sulla sezione di monitoraggio del sito www.vigolzonepartecipa.it/infodiscs/view/31 dove già sono pubblicate le notizie inerenti l'attuazione dei progetti. Inoltre, negli accordi di collaborazione che verranno sottoscritti verrà inserita una parte espressamente dedicata all'attività di monitoraggio, in cui verrà identificato per ogni intervento il soggetto responsabile di questa attività e le modalità per il suo svolgimento. Verrà inoltre effettuata la pubblicazione periodica di informazioni sullo stato di avanzamento dei progetti sul sito www.vigolzonepartecipa.org e la condivisione di post sul gruppo FB Vigolzone Partecipa e su quello del comune.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il Comitato di garanzia locale svolge le seguenti funzioni: - supervisiona l'attuazione del progetto verificando il rispetto delle tempistiche e delle modalità di realizzazione delle attività previste - verifica il rispetto del "patto di partecipazione", le regole del processo di partecipazione che definiscono, fra le altre cose: gli obiettivi del percorso, gli aventi diritto, il ruolo dei soggetti coinvolti, le modalità di partecipazione alle diverse fasi - verifica e garantisce che il rispetto dell'imparzialità del processo in tutte le sue fasi - verifica che siano rispettati i principi di privacy in materia di trattamento dei dati dei partecipanti al processo - suggerisce correttivi e modifiche qualora rilevasse criticità negli aspetti sopra rilevati. Il Comitato di garanzia viene costituito nella fase di condivisione del processo e sarà composto da: - un membro indicato dal Tavolo di Negoziazione tra i cittadini del territorio comunale che si distinguono per essere stimati e riconosciuti dalla comunità come garanti superpartes - un'esperto/a di processi di partecipazione e patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa proveniente da altri comuni (Dell'Unione Valnure e Valchero e limitrofi) - un rappresentante esperto nell'ambito dello sviluppo sostenibile (proveniente dall'Unione dei comuni o da comuni limitrofi). Il comitato di Garanzia viene aggiornato sulle attività volte tramite comunicazione e mail durante tutte le fasi del processo e viene invitato alle riunioni del TdN, in particolare a quelle di avvio percorso e a conclusione della fase di voto. Verrà chiesto inoltre al comitato di Garanzia di validare: - la relazione al cronoprogramma - il documento di proposta partecipata - la relazione finale. Verrà attivata sul sito una sezione dedicata ai membri del comitato nella quale verranno condivisi i nomi, i profili e gli indirizzi email affinché essi possano essere contattati da tutti i partecipanti al processo.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

Al termine della fase di co-progettazione gli accordi per la realizzazione dei progetti vengono condivisi online e diffusi presso la cittadinanza secondo le modalità già descritte nella sezione precedente (pubblicazioni cartacee; totem diffusi sui luoghi; Inoltre: •i risultati del voto e del successivo crowdfunding saranno immediatamente resi pubblici sul sito www.vigolzonepartecipa.it (si vedano le modalità adottate nella prima edizione: www.vigolzonepartecipa.org/bp/projects/vote/progetti-per-vigolzone e www.vigolzonepartecipa.org/content/view/23) •si svolgerà un'assemblea pubblica di chiusura del processo per comunicare i risultati del percorso e del crowdfunding e sottoscrivere ufficialmente gli accordi di collaborazione •verrà attivata un'apposita sezione di Monitoraggio dei progetti e degli accordi di collaborazione che permetterà per ogni accordo attivato di: accedere alla documentazione inerente i progetti, consultare l'accordo sottoscritto, contattare i sottoscrittori dell'accordo, manifestare la propria disponibilità a collaborare al progetto aderendo all'accordo, condividere post inerenti le attività del progetto collaborativo e il suo stato di avanzamento; •Verranno redatti comunicati stampa per la pubblicazione dei risultati sulle principali testate locali •Tali comunicazioni verranno inoltre condivise e fatte circolare attraverso i canali social, newsletter e, più in generale, tramite la diffusione via web. •Verrà prodotto un video-racconto del processo con filmati degli eventi e dei momenti salienti di coinvolgimento dei cittadini, a scopo di documentazione e di visual empowerment, cioè rappresentazione e valorizzazione dell'impegno dei partecipanti tramite il linguaggio multimediale.

Oneri per la progettazione

Importo * **1200**

Dettaglio della voce di spesa * **Incarico per la progettazione del percorso e il coordinamento**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo * **600**

Dettaglio della voce di spesa * **Incarico per formatori workshop su amministrazione condivisa e sviluppo sostenibile**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo * **5800**

Dettaglio della voce di spesa * **Incarico a esperti per la realizzazione degli incontri partecipativi e di co-design (preparazione fa**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	750
Dettaglio della voce di spesa *	Spese vive per la realizzazione degli eventi partecipativi sul territorio

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1650
Dettaglio della voce di spesa *	Incarico per la fornitura di servizi online a supporto del processo partecipativo

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2700
Dettaglio della voce di spesa *	incarico per fornitura servizi progettazione grafica, copy e stampa

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	600
Dettaglio della voce di spesa *	Incarico per la realizzazione dei video

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.200,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	600,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	8.200,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	3.300,00
Totale costo del progetto *	13.300,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	4000
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	,00
C) Contributo richiesto alla	9300

Regione	
Totale finanziamenti (A+B+C)	13.300,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Preparazione e condivisione del percorso
Descrizione sintetica dell'attività *	Attivazione del TdN, progettazione di dettaglio del percorso elaborazione e condivisione del patto di partecipazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	650
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	0

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Attivazione, aggiornamento e gestione della piattaforma www.vigolzonepartecipa.org
Descrizione sintetica dell'attività *	Aggiornamento del sito per il nuovo percorso di partecipazione, configurazione grafica, attivazione della sezione dedicata agli accordi di collaborazione; gestione per tutte le fasi del processo (presentazione proposte, valutazione, co-progettazione, voto e monitoraggio)
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	1000
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	650

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Realizzazione campagna di comunicazione Fase I
Descrizione sintetica dell'attività *	Progettazione ed esecuzione grafica, copy ed editing, e stampa dei materiali di comunicazione per la prima fase della campagna; gestione social e newsletter
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	1000
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	0

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Assemblee pubbliche
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione e conduzione delle tre assemblee pubbliche con i cittadini (all'avvio della fase di raccolta proposte; al termine della co-progettazione; alla chiusura del percorso per la

presentazione dei risultati)

Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	900

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Workshop di ideazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Preparazione, facilitazione e restituzione dei workshop a supporto della elaborazione di proposte
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	900

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Mappa delle proposte collaborative
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione e condivisione con il TdN, i cittadini e con l'Amministrazione della mappa delle proposte collaborative per Vigolzone
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	300

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Workshop di co-progettazione per la definizione dei progetti e degli accordi
Descrizione sintetica dell'attività *	Preparazione, conduzione e restituzione dei workshop a supporto dell'elaborazione dei progetti collaborativi e preparazione dei relativi accordi di collaborazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1800

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Mappa dei progetti e degli accordi
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione e condivisione con il TdN, i cittadini e con l'Amministrazione della "Mappa dei progetti collaborativi" e dei

relativi accordi di collaborazione

Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	600

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Realizzazione campagna comunicazione Fase II
Descrizione sintetica dell'attività *	Progettazione ed esecuzione grafica, copy ed editing, e stampa dei materiali di comunicazione per la seconda fase della campagna (promozione dei progetti e voto); gestione social e newsletter
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Video promozionali
Descrizione sintetica dell'attività *	Realizzazione dei video per la promozione dei progetti collaborativi
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	600

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Mostra diffusa "Cosa puoi fare tu per questo luogo?"
Descrizione sintetica dell'attività *	Progettazione e realizzazione della mostra diffusa sul territorio per la promozione dei progetti ("Cosa puoi fare tu per questo luogo?")
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Gestione del voto
Descrizione sintetica dell'attività *	Attivazione e gestione degli strumenti di voto online e offline: gestione dei banchetti itineranti, attivazione de gestione delle

postazioni assistite presso i luoghi comunali, gestione del voto online; spoglio

Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	900

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Campagna Crowdfunding
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione, realizzazione e gestione degli eventi a supporto della raccolta fondi per il co-finanziamento dei progetti collaborativi
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	700

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Progettazione e coordinamento
Descrizione sintetica dell'attività *	Progettazione del percorso programmazione e coordinamento delle attività
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	500
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	700

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Formazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Condizione dei due workshop formativi sulla amministrazione condivisa e sullo sviluppo sostenibile
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	600

Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	13.300,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	13.300,00
Totale costi attività programmate 2019	3.150,00

Totale costi attività programmate 2020	10.150,00
Totale costi attività	13.300,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	30,08
% Contributo chiesto alla Regione	69,92
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	4.000,00
Contributo richiesto alla Regione	9300

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti

coinvolti (punto 16 del bando)

- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

- * Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

- * L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016